



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

**Avviso pubblico di cessione gratuita di beni mobili dichiarati fuori uso
dell'Istituto centrale per l'archeologia**

IL DIRETTORE

VISTO il D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254, recante "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato" e, in particolare, l'art. 14;

VISTE le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 33 del 29 dicembre 2009 e n. 26 del 9 settembre 2015;

VISTO il decreto MIC_IC-ARCHEO rep. n. 9 del 17/06/2026 con il quale è stata istituita la Commissione per il fuori uso dei beni mobili dell'Istituto centrale per l'archeologia;

VISTO il verbale della Commissione per il fuori uso rep. IC-ARCHEO n. 14 del 12/08/2026, con il quale sono stati individuati i beni mobili dichiarati fuori uso da destinare alla procedura di cessione gratuita;

VISTO il decreto MIC_IC-ARCHEO rep. n. 14 del 25/08/2026 recante dichiarazione di fuori uso dei beni mobili, approvazione del presente avviso pubblico e autorizzazione all'avvio della procedura di cessione gratuita;

RENDE NOTO

che i beni mobili elencati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso, sono disponibili per la cessione gratuita ai soggetti sono disponibili per la cessione gratuita ai soggetti individuati ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 254/2002 e delle relative disposizioni applicative.

Art. 1 – Soggetti ammessi

1. Possono presentare richiesta di assegnazione gratuita dei beni i seguenti soggetti elencati al comma 2 dell'art. 14 del summenzionato D.P.R. n. 254/2002:

- a) Croce Rossa Italiana;
- b) organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari;
- c) istituzioni scolastiche pubbliche.

2. In subordine ai soggetti di cui al comma 1, possono presentare richiesta gli altri enti e organismi senza scopo di lucro, secondo quanto previsto dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 33/2009 e n. 26/2015 e dalle successive istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato, ivi compresi, a titolo esemplificativo:

- Enti del Terzo settore (ETS) iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), comprese le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale;
- Pro Loco;
- parrocchie;
- fondazioni e altri enti privati senza scopo di lucro;
- associazioni anche non riconosciute, prive di finalità lucrative, purché le relative finalità statutarie siano coerenti con la destinazione dei beni richiesti;
- altri enti e organismi senza scopo di lucro con finalità solidaristiche, sociali, umanitarie, culturali, di tutela del territorio o di pubblica utilità.

3. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti.





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

Art. 2 – Presentazione delle richieste

Le manifestazioni di interesse dovranno essere redatte utilizzando il modello di cui all'Allegato B al presente avviso, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza.

Le richieste dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: ic-archeo@pec.cultura.gov.it entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Istituto centrale per l'archeologia.

Art. 3 – Sopralluoghi

I soggetti interessati possono richiedere di effettuare un sopralluogo per prendere visione dei beni oggetto di cessione, mediante richiesta trasmessa all'indirizzo PEC dell'Istituto.

I sopralluoghi saranno organizzati dall'Amministrazione in giornate e fasce orarie prestabilite, secondo un apposito calendario che sarà comunicato direttamente agli interessati.

Art. 4 – Criteri di assegnazione

1. Qualora pervengano più richieste relative al medesimo bene, l'assegnazione avverrà secondo il seguente ordine di priorità:
 - a) ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, del presente Avviso;
 - b) in subordine, agli enti e organismi senza scopo di lucro di cui all'art. 1, comma 2.
2. Nel caso di più richieste provenienti da soggetti appartenenti alla medesima categoria di priorità, sarà privilegiata la richiesta che consenta l'assegnazione di un maggior numero di beni ovvero dell'intero lotto, anche in considerazione dell'esigenza dell'Amministrazione di procedere alla completa liberazione degli spazi di deposito.
In caso di parità, si procederà mediante sorteggio.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione anche in presenza di una sola richiesta valida.

Art. 5 – Ritiro dei beni

I soggetti assegnatari dovranno provvedere, a propria cura e spese, al ritiro dei beni assegnati, compresi eventuali oneri di smontaggio, movimentazione, carico e trasporto.

Il ritiro dovrà avvenire entro 15 giorni dalla comunicazione di assegnazione, salvo diverso termine indicato dall'Amministrazione, previo appuntamento concordato con l'Ufficio del Consegnatario.

La mancata presa in consegna entro il termine assegnato comporterà la decadenza dall'assegnazione, salvo motivata proroga autorizzata dall'Istituto.

I beni sono ubicati presso il Complesso monumentale del San Michele a Ripa, in Via di San Michele n. 22, Roma.

Art. 6 – Condizioni della cessione

I beni sono ceduti a titolo gratuito nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

L'Amministrazione non presta alcuna garanzia in ordine allo stato di conservazione, al funzionamento, alla completezza o all'idoneità dei beni rispetto alle esigenze del soggetto assegnatario.

Con il ritiro dei beni l'assegnatario accetta integralmente il loro stato e solleva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità connessa all'utilizzo degli stessi.

Non saranno ammessi reclami, contestazioni o richieste di rimborso successivamente al ritiro.





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

Art. 7 – Esito della procedura

I beni per i quali non perverranno richieste, ovvero che non saranno ritirati dagli assegnatari entro i termini stabiliti, saranno avviati alle successive procedure di smaltimento previste dalla normativa vigente e dai provvedimenti adottati dall'Istituto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse o esigenze organizzative, senza che ciò possa dar luogo a pretese o indennizzi da parte dei richiedenti.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Art. 9 – Pubblicazione

Il presente avviso, unitamente all'Allegato A recante l'elenco dei beni oggetto di cessione gratuita e all'Allegato B recante il modello di manifestazione di interesse, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto centrale per l'archeologia.

Il Direttore
dott.ssa Mirella Serlorenzi

